



AUTOMOBILE CLUB BRINDISI

BRINDISI, 11 febbraio 2026

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 7 IL DIRETTORE DEL'AUTOMOBILE CLUB BRINDISI

OGGETTO: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), della fornitura di omaggi sociali per l'anno 2026.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'AC Brindisi, deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art. 4,

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 per il triennio 2026-2028, adottato dall'AC Brindisi a seguito di approvazione con deliberazione del 30/10/2025 del Consiglio Direttivo dell'Ente;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2025;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'AC Brindisi, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 18 marzo 2014;

VISTO il PIAO della Federazione ACI 2024-2026;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC Brindisi adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, letto) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29 luglio 2009;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n 5 del 6 novembre 2013 — Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in

conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Direttore n. 2 del 08.01.2014, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo — contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Direttore n.27 del 29 novembre 2010,

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei [servizi e forniture](#), ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 31/12/2024, di assicurare il servizio di pulizie della sede ai fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro;

RISCONTRATO che sul MePA nell'ambito del bando "Beni", è disponibile la categoria "indumenti speciali e accessori";

RITENUTO, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, di inviare una Richiesta di offerta (R.d.O) a n. 1 operatore economico iscritto al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica;

VALUTATO di selezionare il criterio del prezzo più basso, ai sensi del comma 3 dell'art. 108 D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione della fornitura che potranno derivare da ribasso in sede di offerta alla RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica,

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, l'espletamento della RdO sul MePa della Consip SpA per l'affidamento della fornitura degli omaggi sociali 2026.

La fornitura verrà aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi comma 3 dell'art. 108 D.Lgs. 36/2023.

L'importo massimo annuo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 17600,00 oltre IVA e, a seguito dell'aggiudicazione della fornitura, verrà contabilizzato nel budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 dell'Automobile Club Brindisi.

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo Smart CIG BA5D5C0301 e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Il RUP assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici secondo il combinato disposto dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 28 del Codice dei contratti pubblici.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal RUP che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

AUTOMOBILE CLUB BRINDISI
IL DIRETTORE
Dr. Antonio BECCARISI

